

Alessandri replica a Venturini: "Gli stranieri non restano fuori" **Asili, Lega: "I reggiani con noi"**

SUGLI asili nido, "accaparrati" dagli stranieri secondo la Lega Nord, **Angelo Alessandri** risponde alla consigliera del PD **Gigliola Venturini**.

«Venturini che si erge a difesa dell'indifendibile: basterebbero le reazioni dei cittadini per far capire che la pentola che abbiamo sollevato scotta. E' necessario però ribadire un paio di cose - afferma Alessandri - La Lega Nord reggiana, non tanto solo io, ha pescato nel torbido, è vero, ma il torbido in cui stiamo pescando (con fatica analizzando centinaia di documenti) è il sistema reggiano di assegnazione dei posti negli asili. Abbiamo dimostrato che le famiglie reggiane non sono

informate appieno sulla compilazione della graduatoria di accesso (e quel genitore che ieri diceva che lui non ha mai visto punteggi occulti ... eh certo, se sono occulti non li ha visti: ma purtroppo ci sono, nel senso che vengono attribuiti punteggi a discrezione di pochi e finanche a matita escludendo pertanto famiglie a scapito di altre, senza che di questo per una famiglia qualsiasi sia possibile averne conto o conoscenza), che in questo sistema altissima è la percentuale di immigrati che vengono spesso avvantaggiati da norme discutibili. Bella assegnazione a scapito di famiglie reggiane che forse hanno la colpa di essere

reggiane (quante famiglie immigrate restano fuori?) e che la bufala propagandistica dell'azzeramento delle liste di attesa andava definita una volta per tutte (perché le famiglie escluse spariscono dalla lista dopo mesi solo perché, ah! loro, sono obbligate a non lasciare i figli per strada ricorrendo a strutture private o a nonni disponibili se ci sono)».

«Allora sì, cara collega Venturini, peschiamo in un torbido in cui nessuno ha mai guardato. E mi aspettavo che anche i colleghi del PD facessero lo stesso dopo che abbiamo aperto quel vasetto di Pandora: e invece vedo che provano ad arrampicarsi sugli specchi».